الجمهورية الجزائرية الديمقراطية الشعبية

وزارة التربية الوطنية **الديوان الوطني للامتحانات والمسابقات**

امتحان بكالوريا التعليم الثانوي **دورة: 2016**

الشعبة: لغات أجنبية

اختبار في مادة: اللغة الإيطالية **المدة: 03 سا و30 د**

على المترشح أن يختار أحد الموضوعين التاليين:

الموضوع الأول

Negli ultimi 15 anni si è registrata una vera e propria avanzata trionfale[1] dei cellulari e di internet. Se nel 1998 solo l'8% dei giovani possedeva un cellulare, nel 2013 si è passato al 96%, quattro ragazzi su cinque avevano uno smartphone.

A che scopo i giovani usano internet? Nel 50% dei casi la utilizzano per comunicare (reti sociali, servizi di messaggistica istantanea, chat, posta elettronica), nel 25% dei casi come passatempo (musica, video, foto), nel 20% per giocare e nel 5% per cercare informazioni. Si può affermare che più i genitori sono giovani, più i bambini hanno accesso ai vari media. Di solito, i primogeniti[2] **li** usano più tardi degli altri.

Dalla metà degli anni 2000 le reti sociali come facebook, ask, MySpace sono diventati sempre più popolari tra gli adolescenti: più di 4/5 dei giovani sono infatti membri di una rete sociale. Tra i giovani facebook viene dopo WatsApp, seguito da YouTube. Anche i giochi digitali sono molto di moda. Secondo un recente sondaggio, gli allievi sopra i 12 anni passano mediamente tre quarti d'ora al giorno al computer o su internet per fare qualcosa per la scuola. Con l'età, aumenta anche il tempo che trascorrono al computer per fare i compiti o per studiare. Fare ricerche su internet e scambiarsi opinioni sui compiti con i compagni sono le attività più frequenti svolte per la scuola.

Ma non tutti i bambini e giovani sono consapevoli dei rischi nei media digitali tra i quali: contenuti violenti, contenuti indesiderati, dipendenza, rischi per la protezione dei dati e della personalità (fornire informazioni private, pubblicare delle foto personali…). La scuola può prendere in considerazione le opportunità ed i rischi dei media digitali e di offrire un insegnamento adeguato con i media. E solo in questo modo la scuola può aiutare i bambini e gli adolescenti a utilizzare i media in modo positivo, consapevole, critico, creativo, piacevole e sicuro, preparandoli così alla società di domani.

Adattato
Programma nazionale per la promozione delle competenze mediali. 10.2014 Svizzera.

[1]**trionfale:** magnifica, splendida.
[2]**primogenito**: primo figlio (nato prima degli altri).

I. Comprensione del testo: (07 punti)

1. Dare un titolo al testo.
2. Rispondere con vero (v) o falso (f):

a. L'uso del cellulare è più presente ai nostri giorni che qualche anno fa.	
b. I giovani usano internet solo come passatempo.	
c. Per i giovani, facebook è meno importante di WatsApp.	
d. L'uso di internet non è rischioso.	

3. Rispondere alle seguenti domande:
   a. Quali sono i diversi usi di internet dai giovani?
   b. Da quando è aumentato l'interesse per le reti sociali?
   c. Internet è un mezzo per lo studio nella scuola? Giustificare dal testo.
   d. Estrarre dal testo i rischi dei media digitali.
   e. Come sarà l'uso di internet con l'intervento della scuola?

II. Riflessione sulla lingua: (07 punti)

A. Lessico:

1. Trovare nel testo i sinonimi delle seguenti parole:
   - famosi = - pericoli =
2. Trovare nel testo i contrari delle seguenti parole:
   - ignoranti ≠ - pubbliche ≠
3. Che vuol dire l'espressione sottolineata:
   Ci vuole poco tempo per imparare ad usare il cellulare.
   a. È necessario.
   b. È insufficiente.
   c. Non bisogna.
4. Cosa esprime la frase seguente:
   I giovani dovrebbero usare internet per i loro studi.
   a. Notizia confermata.
   b. Consiglio.
   c. Dubbio.

B. Grammatica:

1. A quale parola si riferisce il pronome sottolineato nel testo?
2. Completare la frase con il comparativo adeguato senza cambiare il senso della frase:
   La scuola moderna è più interessante della scuola classica = La scuola classica è .....
3. Mettere i verbi tra parentesi all'imperfetto:
   Mentre (noi-fare) i compiti, Carlo (chattare).
4. Mettere all'imperativo i verbi tra parentesi:
   Lorenzo, (smettere) di giocare e (andare) a studiare!
5. Scegliere la parola giusta:
   Fin dalla prima infanzia, il bambino incontra oggetti tecnologici e informatici e **(ci / ne / gli)** è affascinato. Si tratta di far conoscere un **(suoi / sue / loro)** uso adeguato e funzionale. **(Questi / Quelli / Quelle)** usi servono a sviluppare le capacità cognitive e comunicative dei bambini; **(tutti / ciascuno / ogni)** i genitori devono sorvegliare al meglio i loro bambini.

III. Produzione scritta: (06 punti)

Scegliere uno dei due temi:

Tema 1:
Quando non usi internet, cosa ti piace fare? Come passi il tuo tempo libero?

Tema 2:
Facebook è il social network più utilizzato dai giovani algerini.
Ti piace facebook? Perché? Quali sono gli aspetti positivi e negativi? Cosa ne pensi di facebook?

انتهى الموضوع الأول

الموضوع الثاني

Una sera mi trovavo in una città straniera e lontana. Era l'ultimo giorno che passavo in Russia e mentre aspettavo il treno che doveva riportarmi in Italia e cenavo nel ristorante della stazione, ho notato a un tavolo poco lontano dal mio, una bellissima e giovanissima donna sola. "Peccato -ho pensato- non la rivedrò mai più in vita mia, fra poco un oscuro treno addormentato mi riporterà veloce verso il caldo cielo d'Italia, e mai più rivedrò i begli[1] occhi e la fronte serena di questa donna".

Ho raggiunto poi il mio posto nel vagone-letto, ho preparato la cuccetta[2] e mi sono addormentato. Il giorno dopo, mentre andavo al vagone-ristorante, con altri viaggiatori, ho visto con sorpresa la bellissima sconosciuta che leggeva in una cabina sola. Poi l'ho rivista un momento alla stazione dove io cambiavo treno, ma tra la folla[3], l'ho persa subito di vista. Alla frontiera tedesca, durante il controllo dei bagagli, chi mi trovo vicino? La bella sconosciuta. Purtroppo un asino di doganiere[4] mi ha fatto perdere tempo e non ho potuto vedere verso quale binario andava. A Berlino, ho cambiato nuovamente treno e quando sono andato a far colazione nel vagone-ristorante, chi ho visto a una tavola in fondo? La bellissima sconosciuta. Ma lei non si è accorta nemmeno di me [...]. A Firenze, non pensavo più alla bella viaggiatrice, quando sono sceso per comprare dei giornali, l'ho vista affacciata a un finestrino del mio stesso treno.

In breve, a Roma che era la mia destinazione finale, ho rivisto un'altra volta quella viaggiatrice, potete immaginare con che gioia! "Qui -ho detto- non mi scappa!"
Ha preso un taxi, io ne ho preso un altro e l'ho seguita. E immaginate la mia sorpresa quando l'ho vista scendere dal taxi e suonare alla porta di casa mia [...], si trattava della figlia di un'amica di mia madre che veniva ospite nostra... La bella sconosciuta è diventata finalmente mia moglie.

Adattato
A.CAMPANILE, *Se la luna mi porta fortuna*, Rizzoli, Milano, 1960.

[1]**begli**: aggettivo plurale di bello.
[2]**cuccetta**: piccolo letto che si trova nel vagone-letto del treno.
[3]**folla**: quantità di gente riunita insieme.
[4]**doganiere**: la persona che controlla i bagagli nella frontiera.

I. Comprensione del testo: (07 punti)

1. Dare un titolo al testo.
2. Rispondere con vero (v) o falso (f):

a. Il narratore ha visto una bella donna accompagnata.	
b. Il narratore non era sorpreso di rivedere ogni volta la bella sconosciuta.	
c. La viaggiatrice si è interessata al narratore durante il viaggio.	
d. Il narratore era curioso di conoscere la destinazione finale della viaggiatrice.	

3. Rispondere alle domande:
   a. Da dove il narratore ha iniziato il suo viaggio? E dove voleva andare?
   b. Qual era l'aspetto fisico della donna che è piaciuto di più al narratore?
   c. Quante volte il narratore ha rivisto la bella sconosciuta durante il suo viaggio?
   d. Chi era la bella sconosciuta?

II. Riflessione sulla lingua: (07 punti)

A. Lessico:

1. Trovare nel testo i sinonimi delle seguenti parole:
   - calma = - felicità =
2. Trovare nel testo i contrari delle seguenti parole:
   - brutta ≠ - iniziale ≠

3. Che vuol dire le espressioni sottolineate:

a. Il narratore **non vede l'ora** di ritrovare la misteriosa donna del treno.
   1) Non sa a che ora.
   2) È impaziente.
   3) È indifferente.

b. In treno, i viaggiatori parlano **del più e del meno**.
   1) Parlano di tutto.
   2) Parlano di un tema preciso.
   3) Parlano solo di matematica.

B. Grammatica:

1. Trasformare la frase seguente al passato prossimo:
   ‹‹ Era l'ultimo giorno che passavo in Russia ››.

2. Completare la frase con un comparativo di uguaglianza:
   La bella sconosciuta era bella ..... giovane.

3. Riscrivere la frase sostituendo la parte sottolineata con il pronome diretto adeguato alla forma atona:
   ‹‹ ... e mai più rivedrò **i begli occhi**... ››.

4. Completare la frase con la trasformazione dal singolare al plurale:
   Si trattava della figlia dell'amica di mia zia.
   Si trattava ..... .

III. Produzione scritta: (06 punti)

Scegliere uno dei due temi:

Tema 1:

Racconta come hai incontrato per la prima volta un tuo amico/a, prova a descrivere l'incontro e l'amico.

Tema 2:

Che fai di solito durante le vacanze? Ti piace viaggiare? Quale mezzo di trasporto preferisci usare? Quale paese vorresti visitare e perché?

انتهى الموضوع الثاني